

UNA GIORNATA AL LAVORO

Quel lunedì, il 18 novembre 2019, ero felice (anche se non lo dimostravo) perchè i professori ci avevano detto che avremmo visitato un'azienda qui a Solaro -- strano a dirsi -- piuttosto nota, la SEW Eurodrive: la visita era associata al programma orientativo. Per me non era mica un problema, perchè quando si parla di saltare 1/2 ore di lezione sono la prima ad esultare, ma mi chiedevo cosa c'entrasse orientamento - "Cosa vuoi fare l'anno prossimo? -- con visitare un'azienda. Abbiamo poi fatto una lezione a riguardo: con questa visita ci si sarebbero "aperti gli occhi" davanti ai diversi tipi di lavori che si possono incontrare in un'azienda. Ciò che avevo capito di quest'azienda era che lavorava nell'ambito tecnologico... e basta.

Quel lunedì è finalmente arrivato e, alle 08:50, durante la lezione di francese, la nostra professoressa di matematica ci ha detto di prepararci per andare a visitare l'azienda. Fortunatamente siamo andati in pulmino -- tra l'altro offerto dal nostro Comune se non sbaglio -- perchè a piedi, col freddo, ci avremmo impiegato 20-30 minuti. In pullman ci abbiamo messo 5 minuti, e arrivati mi chiedevo quale fosse la famosa SEW Eurodrive di Solaro; se devo essere sincera, credevo che fosse una di quelle aziende che, essendo esternamente esteticamente -- scusate la parola -- brutte, ti fanno pensare ad un'azienda mal curata, in cui non vorresti entrare; la via in cui si trovava l'Eurodrive era piena di aziende del genere, e io ero un po' sconvolta: "Ma dove ci hanno portati?" Solo girandomi mi sono resa conto che nessuna di quelle aziende "dall'aspetto triste e mal curato" era l'Eurodrive: davanti a noi si stendeva infatti la vera SEW Eurodrive, un'azienda che esternamente -- e anche internamente -- era molto, molto bella e accogliente. La facciata frontale esterna era bianca, colore per me elegante, e nell'estremo a destra c'era una vetrata che ricopriva anche la facciata laterale; non sono riuscita a scorgere però le altre 2 facciate (non ci ho fatto caso). Mi è sembrata molto... non so come dire... curata direi -- devo dire che l'architetto che l'ha progettata ha fatto davvero un buon lavoro! Mi ha molto stupito! Si capiva chiaramente che era quella l'azienda perchè, sulla facciata frontale, recava a rossi caratteri cubitali la scritta: "SEW Eurodrive". Appena entrati credo di essermi lasciata sfuggire un: "Wow!" -- anche all'interno l'azienda mi aveva stupito; non so se sono io che non mi intendo di aziende, ma vabbè. L'ingresso era molto accogliente e pulito, e in quel mezzo secondo sono riuscita a notare che c'era una segretaria alla scrivania dell'ingresso e un piano superiore... Ci hanno poi spinto in un'auletta "riunioni" dove probabilmente parleranno dell'andamento dell'azienda -- in cui c'era un grosso schermo, un leggio, e un po' di sedie; non era molto grande per essere una sala riunioni, ma non credo che in quell'azienda ci lavorino molte persone. In questa sala una dipendente ci ha spiegato e parlato dell'Eurodrive; quest'azienda è nata in Germania nel 1930 circa e nel 1968 sono nate delle sedi anche qui in Italia, l'anno scorso hanno infatti festeggiato i 50 anni di sede in Italia. Ci hanno detto che producono molte cose -- tra cui macchinari elettronici per produrre numerosi oggetti: ad esempio le macchine; ci hanno mostrato video in cui si vedeva come le creano e colorano... fanno molte cose in quell'azienda, non me lo aspettavo! E' un'azienda molto tecnologica! Ci hanno poi dato dei cappellini con su scritto "SEW Eurodrive", che hanno preso anche i professori e, dopo la spiegazione molto dettagliata, l'impiegata ci ha detto che era ora di andare a vedere i vari "reparti", e lì eravamo elettrizzati; abbiamo prima visto gli "uffici", che non erano poi uffici uffici, ma erano un po' come quelli nei film americani, dei "cubiculi", tutti attaccati, saperati solo da una piccola e bassa parete, molto carini. Cerano signori e signore che lavoravano al PC o facevamo qualcos'altro... molto interessante! Siamo andati poi nella zona più interessante, l'officina -- ovvero dove si lavorava con i macchinari; in più c'erano i robot! WOW! Non credo di aver mai visto un vero robot . ed eccone lì 2 0 3. intenti nella loro mansione, ma so che ce n'erano molti di più! Ci hanno detto che i robot evitano spostamenti e

molte altre cose, che fanno, diciamo. da "aiutanti" ai lavoratori. Essi infatti si "ambientano" ai diversi lavoratori -- si alzano e abbassano per essere della giusta altezza del lavoratore, in più sono tutti connessi, quindi evitano di scontrarsi, capiscono se c'è un problema... Molto avanti è quest'officina/azienda! In più ogni robot ha il suo numero e segnano frecce in base alla direzione che essi devono prendere; abbiamo poi fatto domande al dipendente che ci aveva guidato, come il costo di un robot -- per l'appunto sui 20 (o più) alla euro!!! lo stioendio dei lavoratori -- dai 1800 euro in su -- e altre domande. I miei comoagni a cui sarebbe piaciuto, in un futuro non troppo lontano, lavorare lì, avrebbero dovuto chiedere se stanno assumendo o se intendono assumere... cosa che non hanno fatto. Il percorso scolastico da intraprendere sarebbe un istituto professionale -- meccanica o meccatronica -- e preferibilmente l'università; per lavorare in ufficio invece un istituto tecnico informatico. Finita la visita ai vari "reparti" siamo andati in una stanza che si affacciava ad un'altra industria a fare un laboratorio di orientamento in base ai diversi tipi di lavoro che trovavamo all'interno di quell'azienda. La nostra visita si è poi conclusa con una foto di noi -- noi ragazzi, le professoresse e i dipendenti che ci avevano guidato -- e il saluto a quest'ultimi, tanto cortesi, e il ritorno poi a scuola in autobus.

Io penso che la visita sia stata molto interessante; l'azienda per me era bella e accogliente, ben arredata e ben disposta all'interno, ed esteticamente attraente all'esterno, con quel bianco luminoso. La parte "operativa" dell'azienda -- ovvero l'officina -- era ben organizzata, come tutto il resto in effetti. I dipendenti che ci avevano accolto e guidato erano piuttosto gentili e simpatici. Alla fin fine, credo che quest'azienda sia un ottimo posto in cui lavorare, un buon ambiente, accogliente e ben organizzato; un posto serio. Se mi intendessi in qualche modo -- o se mi appassionassero -- i macchinari, sarebbe per me il posto ideale in cui lavorare; lo consiglierei a chiunque stesse cercando un lavoro in quell'ambito. OH!

Qualche giorno fa mia mamma mi ha detto che due nostri vicini lavorano lì, credo anche ora, e il fratello di uno dei due ha detto che suo fratello lì si trova bene e che è ben pagato, infatti ci diceva: "Ah! Mio fratello va sempre in vacanza in America o qualche posto nuovo!" Beh, deduco quindi che la nota SEW Eurodrive sia un buon ambiente lavorativo; complimenti!